

In memoria del Prof. Claudio Rapezzi

Ordinario di Cardiologia all'Università di Ferrara è mancato improvvisamente. Incredulità, stupore, profondo sconcerto e dolore sono i sentimenti che in queste ore pervadono la comunità Cardiologica Italiana.

Claudio ha avuto molteplici interessi in campo cardiologico; ha iniziato occupandosi di cardiologia pediatrica, per poi dedicarsi allo studio delle cardiomiopatie, dello scompenso cardiaco e della cardiopatia ischemica, per affermarsi recentemente come uno dei massimi esperti mondiali nel campo dell'amiloidosi cardiaca, fornendo contributi scientifici di altissima qualità. Questa intensa attività di ricerca è stata recentemente sancita dalla pubblicazione di un position paper della Società Europea di Cardiologia nel 2021.

Credo però, che il campo dove Claudio letteralmente "dilagava" fosse la comunicazione verbale. Ai congressi riusciva con una facilità impressionante a catturare l'attenzione anche dei più distratti; si poteva restare ad ascoltarlo per ore, con quella capacità di sintesi unica, la dialettica forbita e le associazioni che non si dimenticano più. Tutti ricorderanno la ormai proverbiale associazione delle Linee Guida al dipinto "Lezione di anatomia del Dr. Tulp" di Rembrandt: un vero capolavoro di arte comunicativa! Ma uno dei ricordi personali più vividi che conservo di Claudio risale al 2000 quando, insieme ad altri, partecipammo ad un concorso per professore associato all'Università di Padova e Claudio sorteggiò come argomento della lezione il non facile titolo "Sindromi aortiche acute". Il giorno dopo fece una lezione che definire superlativa è farle un torto: ricordo perfettamente che il presidente della commissione, Prof. Sergio Dalla Volta, si alzò in piedi per stringergli la mano e congratularsi con lui.

Mi sento di poter esprimere a nome del Collegio dei Professori Ordinari di Cardiologia un sincero ringraziamento al Prof. Claudio Rapezzi per aver fatto parte di questa comunità e per averle dato lustro con il suo contributo scientifico e umano.

Ciao Claudio, dire che ci mancherai è riduttivo.

Prof. Paolo Golino
Presidente Collegio Ordinari di Cardiologia